

Scuola di Alpinismo Renzo Cabiati

www.caiseregno.it

Monte Disgrazia - Canale Schenatti



Difficoltà:

AD (max 50° - passi in roccia II)

Sviluppo:

300m

Gruppo Montuoso:

Alpi Retiche

Località di Partenza:

Parcheggio di Predarossa

Quota di Partenza:

1955m

Quota di attacco:

3300m

Punti di appoggio:

Rifugio Cesare Ponti 2559mt

Quota di vetta:

3678m

Avvicinamento:

1h 30min dal parcheggio a rifugio Cesare Ponti; 2h dal rifugio all'attaco

Tempo di salita:

2h

Tempo di discesa:

2h 30min dalla cima al rifugio + 1h 30min al parcheggio

Esposizione:

Ovest

Tipo di roccia:

Granito

Periodo:

Tarda primavera inizio estate, in funzione dell'innevamento

Data ripetizione:

29/06/2024

Attrezzatura e materiale:

NDA. Ramponi, 2 picozze tecniche. Se in cordata aggiungere: una mezza corda, anelli di cordino, qualche vite da ghiaccio, chiodi da roccia per le evenienze, qualche friend medio.



Scuola di Alpinismo Renzo Cabiati

www.caiseregno.it

Descrizione avvicinamento:

Raggiungere la Val Masino, a Filorera prendere la strada a dx per la Predarossa, dove si posteggia l'auto (attenzione ticket, 12 euro). Seguire le indicazioni per il Rifugio Cesare Ponti, quindi puntare alla Sella di Pioda, fino a giungere in vista del canale Q.3300.

Descrizione itinerario:

Salire per circa 300m lungo un percorso non troppo obbligato (in buone condizioni), pendenze fino a 50° max, superarte la strettoia all'inizio e piegare poi leggermente a sinistra verso la fine. Più che un canale vero e proprio, la via è più simile ad una parete Nord, visto che è poco incassata e gode di un'esposizione notevole.

Arrivati all'uscita del canale seguire la cresta verso destra, calcolare circa 80mt di dislivello ancora; proseguire superando l'uscita della Nord, arrivare all'anticima, passare il cavallo di bronzo e infine arrivare in vetta, con il caratteristico cippo.

Discesa:

Si segue la via normale, ovvero per roccette si scende la cresta Ovest, fino a raggiungere la Sella di Pioda 3387mt, quindi si riprende il tracciato sul ghiacciaio che porta al Rif. Ponti.

Nel caso la cresta non fosse tracciata, o presentasse cornici insidiose è possibile ridiscendere per il canale di salita.

Primi salitori:

Agosto 1888 - Enrico Schenatti, Giovanni Battista Vittadini

Ripetizione di:

Giuseppe Milesi e Nicholas Manzocchi